

Pannelli fotovoltaici

di ARTURO ECOLOGICO

È tutto un parlare di energie alternative ma mi pare che è l'ennesima trovata per metterci le mani in tasca e lasciarcele vuote.

Mi dicono: "Conviene a chi ha il tetto della casa da rifare".

Al mio amico avevano fatto un preventivo di 25.000,00 euro il cui valore lo scalavano via via che i pannelli producevano energia e veniva immessa in rete.

Scalavano anche il suo consumo, praticamente le bollette della corrente venivano azzerate. Ma queste condizioni (teoriche) erano in fase di preventivo in concomitanza al sopralluogo di una ditta autorizzata a dette installazioni ed all'esperimento delle pratiche burocratiche, il tutto richiedeva un certo numero di mesi di attesa per la lunga lista.

L'unica cosa certa era la spesa per istruire la "pratica".

Come Arturo Ecologico, gli ho fatto presente che non fornivano una garanzia scritta e supportata da una polizza assicurativa sulla impermeabilità e solidità del tetto dopo i loro interventi visto che le tegole vengono sconvolte dai necessari passaggi per installare i pannelli. Non solo ma i pannelli devono essere fermati in modo permanente sul tetto altrimenti il vento se li porta via.

Per i pannelli che producono acqua calda il discorso si fa ancora più serio dato il loro peso perché un litro di acqua, tutt'oggi, pesa ancora un chilo e nel pannello compreso per l'accumulo ce ne sono almeno 100 di litri.

Per quanto detto, sarebbe opportuno l'obbligo per dette installazioni a utilizzare il Fascicolo del Fabbricato aggiornato che attesti l'idoneità statico-funzionale del fabbricato e registri e descriva ogni elemento dello stesso.

Obbligo per il proprietario al relativo aggiornamento e all'esecuzione dei lavori che il tecnico rileverà necessari, pena la dichiarazione di NON agibilità dello stesso.

In conclusione: ecologisti SÌ, bischeri NO.

